

AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera *a*), il quale prevede che i beni immobili sono mantenuti al patrimonio dello Stato per finalità di giustizia, di ordine pubblico e di protezione civile e, ove idonei, anche per altri usi governativi o pubblici connessi allo svolgimento delle attività istituzionali di amministrazioni statali, agenzie fiscali, università statali, enti pubblici e istituzioni culturali di rilevante interesse, salvo che si debba procedere alla vendita degli stessi finalizzata al risarcimento delle vittime dei reati di tipo mafioso;

VISTO il decreto depositato dal Tribunale di Roma, Sezione Misure di Prevenzione, in data 20/07/2011 (M.P. 166/2010), confermato con decreto della Corte d'Appello di Roma, Quarta Sezione Penale, nr. 56/2011 R.G.M.P. del 03.04.2012, depositato il 3.5.2012, , divenuto definitivo per effetto della sentenza della Corte Suprema di Cassazione, Seconda Sezione Penale, del 08.05.2013, con il quale è stata disposta la confisca, ai sensi dell'art. 2 ter legge 575/65 in danno di Walter DOMIZI, nato a Roma il 06.08.1961 anche dell'immobile sito nel comune Terracina (LT) , via Eurialo Lido di Enea, censiti nel N.C.E.U. dello stesso comune al foglio 121, particella 2424, sub 11, categoria A/2, classe 3, consistenza 5 vani e foglio 121, particella 2424, sub 12, categoria A/2, classe 3, consistenza 6,5 vani, già intestato alla GIO-FA s.r.l.;

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca (presentazione n. 35 del 4.7.2013 al n. 15352 di Registro Generale e 10098 di Registro Particolare) effettuata presso la competente Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale di Latina Territorio – Servizio di Pubblicità immobiliare, riguardante la definitività del menzionato decreto 166/10, a favore dell'Erario dello Stato e contro GIO-FA s.r.l.;

VISTO che con nota Prot. N. 46854 del 9 dicembre 2015, l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite in argomento;

VISTA la nota n. Cat. E2/Gab.2016 in data 3.2.2016, con la quale la Questura di Latina ha manifestato l'interesse all'acquisizione del bene per le finalità previste dall'art. 48, comma 3, lett. a) del Decreto legislativo n. 159/2011;

VISTO che con nota n.2016/2219/DRLZ-LT del 11.2.2016, l'Agenzia del Demanio Ditezione Regionale Lazio ha comunicato che l'immobile sito nel comune di Terracina (LT), via Eurialo Lido di Enea, sopra specificato, è idoneo a soddisfare esigenze di carattere governativo di Amministrazioni dello Stato, ai sensi dell'art. 2, comma 222, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 e, in particolare, per essere utilizzato per attività di Polizia in conformità alle esigenze istituzionali dell'Amministrazione.



AGENZIA NAZIONALE

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

PRESO ATTO che nella riunione del 2.3.2016, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene in argomento alla Questura di Latina;

DECRETA

l'immobile sito in Terracina (LT), via Eurialo Lido di Enea, censiti nel N.C.E.U. dello stesso comune al foglio 121, particella 2424, sub 11, categoria A/2, classe 3, consistenza 5 vani e foglio 121, particella 2424, sub 12, categoria A/2, classe 3, consistenza 6,5 vani, sopra specificato, è mantenuto al patrimonio dello Stato, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, per essere destinato alle esigenze di carattere governativo ex art. 48, comma 3, lett. a) del Decreto legislativo n. 159/2011 e, in particolare per essere utilizzato per attività di Polizia in conformità alle esigenze istituzionali dell'Amministrazione.

Eventuali oneri e i pesi iscritti o trascritti sul bene anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, del legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha compiutamente disciplinato la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del decreto legislativo n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

Roma, data del protocollo

IL DIRECTORE
(Umberto Restiglione)

4

COPIA CONTORME IL REFERENTS
ALL'UNIONALE H. ALFAND
17/3/16
Command